

#DI QUARESIMA 2022

ARMATI SOLO DI PREGHIERA?

E' il titolo in prima pagina dell'Avvenire di Mercoledì 2 Marzo...anche la preghiera è una forte manifestazione per la Pace che si incontra nella piazza-cuore di ogni credente.

La forza della fede è sicuramente una base solida per non cadere nella più nera depressione senza alcuna speranza; il Papa comunque si è rivolto a credenti e non, per invitare al digiuno e alla preghiera per Mercoledì 2 Marzo.

Personalmente ritengo di leggere nelle parole del Papa, un invito a sostenere quotidianamente questo appello che ciascuno può riservarsi nella giornata per far nascere una risposta alla violenza diabolica con le "armi della preghiera e del digiuno".

La preghiera è sicuramente la più grande arma cristiana perché come diceva il "santo sindaco" La Pira:

"La preghiera è più potente di una bomba atomica perché arriva dritta al cuore di Dio".

E se pregare è "interrogarsi sul senso del mondo", la speranza è che questa preghiera interroghi profondamente le coscienze dei "grandi" del mondo sul significato ultimo dell'esistenza umana, quando pensiamo che nove paesi, risultano possedere circa 12.700 testate nucleari la cui forza distruttiva è capace di portare all'estinzione dell'umanità e addirittura di ogni forma di vita sulla terra.

E' sicuramente importante contribuire alla **pace** attraverso l'azzerramento di strutture nucleari di ogni tipo. Si potrebbe riflettere molto su questo aspetto...e ci auguriamo che anche questo grosso rischio nucleare possa essere cancellato.

Mi interrogo: cosa possiamo fare noi Comunità Parrocchiale, oltre che affidarci alla volontà personale di ciascuno per la **preghiera e il digiuno per la pace?**

Chiedo al Consiglio Pastorale e comunque a chiunque vuole, di collaborare a strutturare momenti comunitari che possono segnare una risposta all'impegno per la **pace**.

In questa settimana ci possiamo trovare in Chiesa a S. Maria, **Lunedì alle ore 21.15** per un momento di preghiera e di risposta a come e quanto possiamo fare per proporci un cammino di **pace** vissuto anche insieme.



GUARDARE CON GLI OCCHI DEL CUORE 1ª Settimana

*Gesù,
usiamo i nostri occhi
dal mattino alla sera
e spesso sono così stanchi
e affaticati
che non bastano colliri
e impacchi per dar loro
solievo.*

*Non sempre, però,
sappiamo vedere
nel profondo,
cogliere ciò che
veramente conta:
ci accontentiamo
di guardare in superficie,
parzialmente, dando giudizi
frettolosi
e talora cinici su persone
e situazioni.*

*Insegnaci, Signore, a seguire
il tuo esempio,
a saper guardare
con gli occhi del cuore
per liberarci da lamentele,
superficialità ed egoismi.*

Amen

Tutti sono invitati a questo appuntamento per contribuire a costruire un progetto comunitario di preghiera costituita anche di attenzione a ciò che succede attraverso l'informazione ed una risposta adeguata che porti alla formazione così da giungere alla realizzazione di una risposta autenticamente fedele al vangelo. Propongo di provarci, senza stare a guardare, con l'atteggiamento di un pacifismo che si contenta di non fare violenza a nessuno per starsene comodi "rimpiattati" in un bel rifugio da salotto.



Intanto un invito a credere veramente pregando!

July

♪Bene...

La Caritas Diocesana invita a raccogliere contributi in denaro in quanto, attraverso la Caritas Ucraina e altra Caritas limitrofe, si possono acquistare materiali di sopravvivenza, generi alimentari e altro secondo di che cosa c'è bisogno, con il denaro fatto arrivare.

Cercheremo di restare collegati alla Caritas Diocesana che tra l'altro chiede se ci sono strutture abitative da mettere a disposizione per i profughi.

Il Cammino Sinodale prosegue nell'Unità Pastorale

con l'incontro di Lunedì 7 Marzo

alle ore 15 nel Salone di S. Maria Mdc

L'ambito di riferimento è la **CATECHESI ADULTI**



Sono convocati i membri dei Gruppi: Catechesi adulti, Centri di Ascolto,

Gruppo "ora et labora", Sempre Giovani, Ministri Straordinari della Comunione, MA.GI.

Un invito a tutti coloro che possono, di essere presenti perché gli "adulti grandi" possano partecipare, nel migliore dei modi.

Grazie a chi può partecipare, condividendo pensieri, vita e progetti.

La scheda che trovate in questo Notiziario (foglio arancione), sarà quella che ci aiuterà a condividere l'incontro!

Prima settimana di Quaresima dal 6 al 13 Marzo 2022

Domenica 6

Prima Domenica di Quaresima

**Incontrarci
per
conoscere
e far
conoscere!**

Nel pomeriggio ore 18.30, si incontrano i Gruppi AIC 1° e 2° anno, per il Progetto Quaresima riferito al El Salvador, nella memoria costante di Mons. Oscar Romero, proclamato santo da Papa Francesco il 14 Ottobre 2018.

L'incontro si conclude con una pizza insieme offerta dalla "Ditta"! Per questo è necessario sapere in quanti partecipano...si spera tutti!!!. Grazie!



Lunedì 7 S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

Ore 15.00 - 16.30 Sala Parrocchiale S. Maria Mdc

Incontro Sinodale - **AMBITO CATECHESI ADULTI**

Si invita alla puntualità, e a ricordarsi che occorre il green-pass per partecipare. Grazie!

S. Maria ore 17.00 → Incontro Gruppo Nazaret

S. Maria ore 18.30 → Incontro Gruppo Emmaus



Dalle ore 21 alle 21.30 Incontro di Preghiera per la Pace
insieme al Consiglio Pastorale, animatori, catechisti e chiunque voglia partecipare. Nell'occasione si valuterà quanto e come proseguire il cammino di impegno per la Pace

Martedì 8 S. Maria Mdc ore 8.00 → Lodi e letture dell'Ufficio

S. Maria Mdc ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa...18.45 Preghiamo ascoltando la Parola della Seconda Domenica di Quaresima

S. Maria ore 19.00 → Incontro Gruppo Medie

Tempo
per le confessioni
dalle 10 alle 12
in S. Maria

Mercoledì 9 S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 18.30 → Incontro Gruppo Gerico

S. Marta ore 21.15 → Ascolto della Parola nella Liturgia della Seconda di Quaresima

Tempo
per le confessioni
dalle 9 alle 10.30
in S. Marta

Giovedì 10 S. Maria Mdc ore 8.00 → Lodi e letture dell'Ufficio

ore 10.00 Incontro dei preti del Vicariato alla Sacra Famiglia

S. Maria Mdc ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri



On line dalle ore 21.15 alle 22.15 c.a. "Esercizi Spirituali di Comunione"

leggendo alcuni brani dell'Evangelii Gaudium.

Per questa occasione ci prepareremo a meditare dal n. 1 al n. 13

♪ bene...chi fosse sprovvisto del testo può passare da don Luigi o dalla Segreteria.

Il link per la connessione <https://meet.google.com/kav-vvzk-mac>

Venerdì 11 In questo giorno ... l'Eucarestia si celebra vivendola nella Carità, nel Digiuno e nella visita ai malati o anziani...anche attraverso il telefono se non possiamo fisicamente

S. Maria Mdc ore 17.30 ⇔ Troviamoci insieme per la Via Crucis e Vespri

S. Maria ore 19.00 → Adolescenti in crescita 1 e 2 anno, si incontrano

Incontri Quaresimali con l'Arcivescovo: ore 21.00 Chiesa di S. Stefano

"...dall'armonia delle diversità" (1Cor 12,1-11)

S. Maria ore 21.15 → Prove del Coro

Sabato 12 S. Maria ore 7.30 → Pulizia e sanificazione della Chiesa...

per chi vuole: c'è posto!!!!

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

Tempo
per le confessioni
dalle 15.30 alle 17
in S. Maria

Domenica 13 Seconda Domenica di Quaresima

Guardare, vedere, riconoscere.

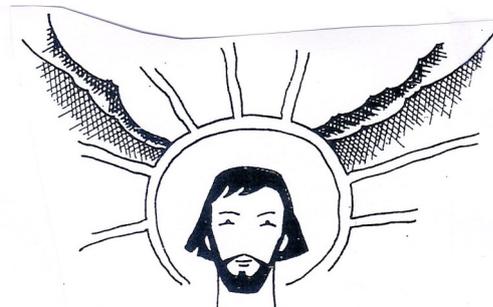
Protagonista delle letture di questa domenica è lo sguardo. Abram guarda il cielo (**prima lettura**) poi vede, nel buio, il fuoco del Signore; il salmista cerca il volto del Signore e desidera contemplarlo; Paolo ci esorta a non perdere di vista la patria celeste, prefigurando l'incontro con il Salvatore,

la trasfigurazione gloriosa dei nostri corpi (**seconda lettura**).

Tutto culmina con la visione sul Tabor dove il senso della vista raggiunge la pienezza operativa: gli occhi del corpo e gli occhi dello spirito sono unificati; guardano la scena che si presenta inaspettata e vedono oltre, anzi,

vedono un oltre che è sintesi di quanto contenuto nelle letture precedenti: cielo, promesse, luce, volti, gloria.

Gli occhi guardano e vedono, e la certezza passa dritta ai cuori, che riconoscono Mosè, Elia, la voce dalla nube, una bellezza che li avvince irresistibilmente. Sul monte si aprono occhi nuovi, occhi diversi che sanno riconoscere il Figlio di Dio nell'uomo che li ha condotti sul monte a pregare (**vangelo**).



Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto
Luca 9,29

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

PER LA QUARESIMA 2022

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo.

Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto. Per il cammino quaresimale del 2022 ci farà bene riflettere sull'esortazione di San Paolo ai Galati: «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione (*kairós*), operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a).

1. Semina e mietitura

In questo brano l'Apostolo evoca l'immagine della semina e della mietitura, tanto cara a Gesù (cfr Mt 13). San Paolo ci parla di un *kairós*: un tempo propizio per seminare il bene in vista di una mietitura. Cos'è per noi questo tempo favorevole? Certamente lo è la Quaresima, ma lo è anche tutta l'esistenza terrena, di cui la Quaresima è in qualche modo un'imma-



gine. [1] Nella nostra vita troppo spesso prevalgono l'avidità e la superbia, il desiderio di avere, di accumulare e di consumare, come mostra l'uomo stolto della parabola evangelica, il quale riteneva la sua vita sicura e felice per il grande raccolto accumulato nei suoi granai (cfr Lc 12,16-21). La Quaresima ci invita alla conversione, a cambiare mentalità, così che la vita abbia la sua verità e bellezza non tanto nell'avere quanto nel donare, non tanto nell'accumulare quanto nel seminare il bene e nel condividere.

Il primo agricoltore è Dio stesso, che con generosità «continua a seminare nell'umanità semi di bene» (Enc. [Fratelli tutti](#), 54). Durante la Quaresima siamo chiamati a rispondere al dono di Dio accogliendo la sua Parola «viva ed efficace» (Eb 4,12). L'ascolto assiduo della Parola di Dio fa maturare una pronta docilità al suo agire (cfr Gc 1,21) che rende feconda la nostra vita. Se già questo ci rallegra, ancor più grande però è la chiamata ad essere «collaboratori di Dio» (1 Cor 3,9), facendo buon uso del tempo presente (cfr Ef 5,16) per seminare anche noi operando il bene. Questa chiamata a seminare il bene non va vista come un peso, ma come una grazia con cui il Creatore ci vuole attivamente uniti alla sua feconda magnanimità. [...continua]